

	Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Differenza
Entrate correnti	15.150.447,18	17.041.789,28	1.821.342,10
Entrate in conto capitale	2.332.739,23	1.744.096,79	- 588.642,44
Gestione speciale			
Entrate per partite di giro	4.039.000,31	2.821.260,89	- 1.217.739,42
Totale	21.522.186,72	21.607.146,96	84.960,24

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia le seguenti differenze:

Spese correnti	2005	2006	Differenze
Uscite per gli organi dell'ente	180.112,07	291.820,21	111.708,14
Oneri per il personale in attività di servizio	6.637.598,20	8.739.833,01	2.102.234,81
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	2.522.406,42	2.675.719,39	153.312,97
Uscite per prestazioni istituzionali	2.311.040,64	2.640.203,77	329.163,13
Trasferimenti passivi	1.245.929,47	1.781.632,44	535.702,97
Oneri finanziari	3.294,42	4.069,07	774,65
Oneri tributari	251.867,51	53.170,06	-198.697,45
Oneri per il personale in quiescenza	368,16	368,16	0,00
Totale	13.152.616,89	16.186.816,11	3.034.199,22

Spese per il personale

Nel corso del 2005 in relazione al personale in servizio risultano i seguenti elementi:

Dati ed indicatori relativi al personale	2006
Dipendenti a tempo determinato	47
Dipendenti a tempo indeterminato	99
Totale	146
Costo del personale	8.739.833,01

Oneri per il personale dell'Ente in attività di servizio.

Il totale impegnato nel 2006 è stato pari ad euro 8.739.833,01, superiore al totale impegnato nel 2005 pari ad euro 6.637.598,20.

La differenza di euro 2.102.234,81 è giustificata dall'incremento di costi del personale per l'applicazione del C.C.N.L. di cui euro 1.137.033,17 sono stati corrisposti per il pagamento degli arretrati anni precedenti. La differenza è dovuta dagli aumenti di paga base conglobata in conto competenza dell'esercizio finanziario 2006 nonché dai maggiori oneri previdenziali ed assistenziali su detti arretrati AA PP ed AC.

Si evidenzia uno scostamento di euro - 177.335,90 tra le previsioni e gli impegni.

Al 31.12.2006 il T.F.R. ammonta ad euro 6.634.771,00. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art.1 della Legge 29 gennaio 1994, n.87, e dall'art.2 della Legge 8 agosto 1995, n. 335, che

espressamente richiama le disposizioni dell'art. 2120 del codice civile e della Legge n. 70/75 art. 13 per il personale assunto anteriormente all'1.1.2000.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2006 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2005.

L'ente ha provveduto all'accertamento ed al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2006 come previsto dall'art. 40 del regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.03.1975, n. 70, dando adeguata rappresentazione attraverso la compilazione della situazione dei residui attivi e passivi proveniente dagli esercizi anteriori a quelli di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

I risultati della verifica dei residui effettuate dal Collegio sono si seguito sintetizzate:

Residui attivi					
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Titolo I	6.227,23	675,00	-	675,00	- 5.552,23
Titolo II	3.946.902,79	1.913.095,27	1.997.126,24	3.910.221,51	- 36.681,28
Titolo IV	700.828,38	20.405,85	680.422,53	700.828,38	-
Totale	4.653.958,40	1.934.176,12	2.677.548,77	4.611.724,89	- 42.233,51

Residui passivi					
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Titolo I	2.124.346,51	1.938.506,61	31.854,37	1.967.360,98	- 156.985,53
Titolo II	1.052.326,94	626.013,62	186.788,29	812.801,91	- 239.525,03
Titolo IV	929.639,38	250.301,40	679.337,98	929.639,38	-
Totale	4.106.312,83	2.811.821,63	897.980,64	3.709.802,27	- 396.510,56

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi				
Minori residui attivi				- 42.233,51
Minori residui passivi				- 396.510,56
SALDO GESTIONE RESIDUI				- 354.277,05

Insussistenze ed economie

Gestione corrente				151.433,30
Gestione in conto capitale				202.843,75
Gestione servizi c/terzi				
Gestione vincolata				
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI				354.277,05

Residui attivi

I residui attivi al 31.12.2006, che misurano i crediti dell'Ente nei confronti dei terzi, ammontano complessivamente ad euro 8.706.459,12, con un aumento di residui rispetto al 2005 di € 4.142.500,72. Al loro interno risulta notevolmente aumentato il credito nei confronti dello Stato ed altri soggetti pubblici.

Quindi per i residui attivi si è registrata una variazione in aumento: i residui attivi provenienti dall'esercizio finanziario 2005 e antecedente (residui al 01.01.2006 € 4.653.958,40 meno riscossioni per € 1.934.176,77 meno minori accertamenti per € 42.233,51) ammontano ad € 2.677.548,77 più crediti di competenza per € 6.028.910,35, fornisce un totale complessivo al 31.12.2006 di € 8.706.459,12.

Residui passivi

I residui passivi misurano sostanzialmente i debiti dell'Ente nei confronti dei terzi. Essi sono aumentati complessivamente di euro 834.481,92 passando da euro 4.106.312,83 al 31.12.05 ad euro 4.940.794,75 al 31.12.06. Tuttavia se si considera che tra i residui passivi la somma di euro 900.000,00 rappresenta un impegno di spesa assunto a fine esercizio per un trasferimento finanziario a favore della BioGem scrl per favorire la partecipazione dell'Ente al processo di integrazione con le strutture di ricerca operanti nel territorio per la costituzione di un pol di eccellenza, risultain sostanza che i residui passivi rispetto al 31.12.05 sono diminuiti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2006	2005	Differenze
A	Ricavi	17.041.783,26	15.150.447,18	1.891.336,08
	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
	lavorazioni in corso su ordinazione			
B	Valore della produzione tipica	17.041.783,26	15.150.447,18	1.891.336,08
	consumi di materie prime e servizi esterni	6.871.061,29	5.772.272,89	1.098.788,40
C	Valore aggiunto	10.170.721,97	9.378.174,29	792.547,68
	costo del lavoro	10.237.703,71	7.028.291,97	3.209.411,74
D	Margine operativo lordo	- 66.981,74	2.349.882,32	- 2.416.864,06
	ammortamenti	223.551,05	348.191,42	- 124.640,37
	stanziamento a fondo rischi ed oneri	-	440.566,48	- 440.566,48
	saldo proventi ed oneri diversi	2.359.109,74	1.902.409,02	456.700,72
E	Risultato operativo	- 2.649.642,53	-341.284,60	- 2.308.357,93
	proventi ed oneri finanziari			
	rettifiche di valore di attività finanziarie			
F	Risultato prime dei componenti straordinari e delle imposte	- 2.649.642,53	-341.284,60	- 2.308.357,93
	proventi ed oneri straordinari	1.534.079,34	2.400.263,16	- 866.183,82
G	Risultato prima delle imposte	-1.115.563,19	2.058.978,56	-3.174.541,75
	imposte dell'esercizio	609.871,93	251.867,51	358.004,42
H	Avanzo/Pareggio/Disavanzo economico del periodo	-1.725.435,12	1.807.111,05	-3.532.546,17

In ordine alla predisposizione del Conto Economico, il Collegio rileva che il suddetto documento è stato

predisposto secondo lo schema previsto dalla normativa, ma non sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei postulati dei principi contabili degli enti pubblici di cui all'allegato n.1 del regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.03.1975, n. 70, approvato con D.P.R. 27.02.03, n.97, non avendo l'Ente adottato la contabilità economico patrimoniale.

Pertanto il risultato del periodo evidenziato non può essere considerato attendibile a rappresentare la situazione economica della gestione.

L'organo di revisione, ritiene inoltre che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2006 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31.12.2005	31.12.2006	Differenze
Immobilizzazioni materiali	26.282.217	26.464.788	182.571
Immobilizzazioni finanziarie	53.387	53.387	-
Totale immobilizzazioni	26.335.604	26.518.175	182.571
Rimanenze	230.123	445.558	215.435
Residui attivi	4.653.958	8.706.459	4.052.501
Disponibilità liquide	6.016.695	1.885.951	- 4.130.744
Totale attivo circolante	10.900.776	11.037.968	137.192
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	37.236.380	37.556.144	319.764
Conti d'ordine			
Passivo	31.12.2005	31.12.2006	
Patrimonio netto	27.706.014	25.980.578	- 1.725.436
Fondi per rischi ed oneri	440.566	-	- 440.566
TFR lavoro subordinato	4.983.487	6.634.771	1.651.284
Residui passivi	4.106.313	4.940.794	834.481
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti			
Totale debiti	9.089.800	11.575.565	2.485.765
Ratei e risconti			
Totale del passivo	37.236.380	37.556.144	319.764
Conti d'ordine	11.000.170	1.000.170	-

Anche con riferimento allo Stato Patrimoniale, il Collegio dei Revisori ritiene di dover formulare le stesse

osservazioni espresse a riguardo del Conto Economico, per le stese motivazioni sopra riportate.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal presidente dell'Ente è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 46 del D.P.R. 27 febbraio 2003 n.97, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 maggio 2003, S.O. n. 71/L, recante il nuovo regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70, tipologia di enti in cui è ricompresa anche la Stazione Zoologica "Anton Dohrn".

Essa specifica l'andamento della gestione dell'Ente nel suo complesso ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

A conclusione della presente relazione, il Collegio rileva che l'Ente non ha operato, sugli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi, la riduzione del 10% prevista dall'art. 22 del decreto legg 4.7.2006 n. 223.

In proposito il Collegio ha preso atto della nota del Presidente n. 1438/A3 del 15.05.2007 con la quale viene precisato che la Stazione Zoologica non rientra tra gli enti individuati dall'ISTAT nell'elenco pubblicato nella G.U. del 29.07.2005 e pertanto non è soggetta alle riduzioni di cui all' art. 22 citato.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2006 con i rilievi sopra formulati.

PARERE SUL BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2007

Si fa presente che il bilancio di previsione sottoposto all'esame del collegio è stato approvato dal consiglio di amministrazione della Stazione Zoologica Anton Dohrn con delibera n. 7 del 29 dicembre 2006. In tale riunione, considerato che il Collegio dei revisori era scaduto il 3/6/2005, che alla data non era pervenuto il DM di nomina del nuovo collegio, considerati i motivi d'urgenza, il consiglio di amministrazione dell'Ente ha deliberato di adottare il bilancio di previsione 2007 subordinatamente all'approvazione del Collegio dei Revisori dei conti.

I sottoscritti revisori danno atto di aver ricevuto in data 08.03.2007

- lo schema del bilancio di previsione, articolato su un unico centro di responsabilità, corrispondente alla posizione del Direttore Generale composto dai seguenti elaborati:
 - a) preventivo finanziario ("decisionale" e "gestionale");
 - b) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
 - c) preventivo economico;
- i seguenti allegati al bilancio di previsione:
 - a) bilancio pluriennale
 - b) relazione programmatica
 - c) tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- la nota preliminare e l'allegato tecnico al bilancio di previsione in cui sono descritti i programmi, i progetti, e le attività da realizzare nell'esercizio ed i criteri adottati per la formulazione delle valutazioni finanziarie economiche, i quali costituiscono parti integranti del bilancio di previsione medesimo,
- la pianta organica del personale comprendente la consistenza numerica del personale stesso in servizio al 31.12.2006,

ed inoltre,

- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza degli enti pubblici;
- ☐ visto il regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.03.1975, n. 70, approvato con D.P.R. 27.02.03, n.97;
- ☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti pubblici di cui all'allegato n.1 del regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.03.1975, n. 70, approvato con D.P.R. 27.02.03, n.97;
- ☐ visto il regolamento di contabilità di cui alla Disposizione 10.10.1996 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 28.10.1996 n° 253, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

preso atto della nota dell'Ente del 22.3.2007 prot. 962/A3, in merito alla stabilizzazione del personale a tempo determinato prevista dall'art. 1 commi 519 e 520 della Legge Finanziaria 2007, nonché del parere del consulente legale avv. Gaetano Rizzo del 09.05.2007, parere che l'Ente ha fornito a supporto della decisione di escludere il predetto personale dal calcolo ai fini del rispetto del limite di spesa pari al 40% di quella sostenuta nell'anno 2003, danno atto delle verifiche effettuate al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, il Collegio licenzia la propria relazione con il prescritto parere al bilancio di previsione 2007.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2007.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2007

1. Verifica pareggio finanziario

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2007, il principio del pareggio finanziario .

		ENTRATE:	
	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso	Previsione di competenza	Previsione di cassa
Titolo I	3.920.300,96	14.315.275,00	14.305.521,12
Titolo II	3.704.342,04	100.000,00	2.533.575,50
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	705.798,14	3.345.000,00	4.030.798,14
TOTALE	8.330.441,14	17.760.275,00	20.869.894,76
Avanzo di amm.ne utilizzato	-	4.729.621,10	964.406,47
Totale generale	8.330.441,14	22.489.896,10	21.834.301,23
		SPESE:	
	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso	Previsione di competenza	Previsione di cassa
Titolo I	1.489.432,03	16.501.933,11	15.142.515,74
Titolo II	1.953.189,70	2.642.962,99	2.396.621,61
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	950.163,88	3.345.000,00	4.295.163,88
TOTALE	4.392.785,61	22.489.896,10	21.834.301,23
Avanzo di amm.ne utilizzato	-	-	-
Totale generale	4.392.785,61	22.489.896,10	21.834.301,23

Il bilancio di previsione in esame, presentato in termini di competenza in pareggio per il complessivo importo di € 22.489.896,10, mette in evidenza un decremento di € 5.429.140, rispetto all'ammontare delle previsioni definitive considerate dal bilancio del precedente anno 2006, come risulta dalla seguente tabella:

Entrate	Rendiconto 2005	Previsioni definitive esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007
Titolo I Entrate correnti	15.175.759,50	16.155.687,57	14.315.275
Titolo II Entrate in conto capitale	2.332.739,23	1.854.008,00	100.000,00
Titolo III Totale entrate gestione speciale	-	-	-
Titolo IV Totale entrate per partite di giro	5.115.000,00	3.345.000,00	3.345.000,0
Totale	22.623.498,73	21.354.695,57	17.760.275,00
Avanzo applicato	4.934.983,53	6.564.340,14	4.729.621,10
Totale entrate	27.558.482,26	27.919.035,71	22.489.896,10
Disavanzo applicato			
Titolo I Uscite correnti	15.311.211,59	17.966.535,48	16.501.933
Titolo II Uscite in conto capitale	7.132.270,67	6.607.500,23	2.642.963,00
Titolo III Gestione speciale	-	-	-
Titolo IV Partite di giro	5.115.000,00	3.345.000,00	3.345.000,00
Totale spese	27.558.482,26	27.919.035,71	22.489.896,10

Le suddette previsioni di entrata e di spesa sono state qualificate in base alla pregressa esperienza gestionale ed alle nuove esigenze, come può rilevarsi dalla relazione programmatica (art. 7 del DPR 97/03) e dall'allegato tecnico (art. 11, comma 7 del DPR 97/03).

Con riferimento alle entrate si osserva quanto segue:

- il collegio ha verificato che tra le entrate correnti è stato iscritto il contributo ordinario per euro 13.020.275,00 sulla base della comunicazione del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca con nota del 29.11.2006 che ha definito il contributo per l'esercizio 2007, pari al 95% di quanto assegnato all'esercizio 2006 (13.705.550,86);
- sono state previste tra le entrate correnti euro 1.100.000,00 pari al 50% del totale dei finanziamenti richiesti alla unione europea e tra le entrate in conto capitale euro 100.000,00 pari al 50% del totale dei finanziamenti richiesti alla unione europea. L'attendibilità delle previsioni di entrata è subordinata per euro 1.200.000 all'effettiva acquisizione dei contributi erogati dall'Ente sovventore; di conseguenza l'attivazione delle spese correlate ai suddetti contributi è a sua volta correlata all'effettiva deliberazione di concessione di tali provvidenze economiche;
- sono state altresì previste entrate correnti per euro 95.000,00 quale proventi dell'acquario pubblico e museo e per poste correttive e compensative delle uscite correnti. Sono state inoltre previste entrate per trasferimenti correnti da parte della Regione Campania di euro 100.000,00. Tale finanziamento non è supportato da una comunicazione formale della Regione Campania, ma è stato quantificato sulla base delle entrate accertate nel corso dei precedenti esercizi. Anche in tal caso il collegio formula le stesse osservazioni espresse in precedenza in ordine ai finanziamenti richiesti all' unione europea.

Il dettaglio delle previsioni delle entrate correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2005 e con le previsioni dell'esercizio 2006 definitive, è il seguente:

Classificazione delle entrate correnti

	Rendiconto 2005	Previsioni definitive 2006	Bilancio di previsione 2007	Incremento % 2007/2006
Trasferimenti correnti da parte dello Stato	14.885.257,00	13.705.550,86	13.020.275,00	-5%
Trasferimenti correnti da parte delle Regioni	130.502,50	100.000,00	100.000,00	-
Trasferimenti correnti da parte di altri enti pubblici e privati	-	1.512.822,40	1.100.000,00	-27%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	70.000,00	60.000,00	60.000,00	-
Redditi e proventi patrimoniali	-	100,00	-	-100%
Poste correttive e compensative di uscite correnti	90.000,00	740.961,58	35.000,00	-95%
Entrate non classificabili in altre voci	-	36.252,73	-	-100%
Totale entrate correnti	15.175.759,50	16.155.687,57	14.315.275,00	-11%

Con riferimento alle uscite il collegio ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli previsti:

- dall'art. 1 comma 57 Legge Finanziaria 2005 (stanziamento di competenza e di cassa delle voci di spesa ivi previste non superiori alle previsioni definitive 2006 incrementate del 2%).
- dall'art. 1 comma 10 della Legge Finanziaria 2006 (contenimento della spesa di pubblicità entro il limite del 40% di quella sostenuta nel 2004). Il collegio rileva che a fronte di una spesa 2004 di euro 23.521,00, lo stanziamento 2007 si attesta ad euro 30.000,00, superiore al tetto previsto dalla suddetta legge. Al riguardo tale scostamento è stato motivato dall'Ente con l'esigenza di prevedere una copertura per le spese di pubblicità degli estratti e bandi di gara per appalti di servizi e forniture.
- dall'art. 1 comma 57 Legge Finanziaria 2006 (contenimento spese per incarichi di consulenza), nonché quello previsto dal successivo comma 58 relativo alla riduzione dei compensi spettanti all'organo di indirizzo, direzione e controllo e quello previsto dall'art. 29 D.L. 223/2006 (40% riduzione dei compensi del comitato interno di valutazione). In proposito il collegio ha preso visione della delibera del Presidente n. 225 del 16.10.2006 con la quale viene approvata la suddetta riduzione dei compensi.
- in merito al rispetto dei suddetti vincoli il collegio ha preso atto dell'avvenuta comunicazione al Ministero dell'Economia del 31.11.2006 prot. 3608/E3 effettuato in attuazione dell'art. 1 comma 61 Legge finanziaria 2006.
- in ordine al vincolo previsto dall'art. 1 comma 187 Legge Finanziaria 2006, modificato dall'art. 1 comma 538 Legge Finanziaria 2007 secondo cui la spesa del personale a tempo determinato 2007 non debba essere superiore al 40% di quella sostenuta nel 2003 ai fini della possibilità di continuare ad avvalersi del personale a tempo determinato che, non essendo in possesso dei requisiti richiesti, non rientra nelle procedure di

stabilizzazione, ovvero sia in servizio con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, il collegio rileva quanto segue:

La spesa 2007 per il personale a tempo determinato è indicata in bilancio per euro 2.252.759,00 e quindi supera il limite previsto dalla suddetta disposizione normativa. In proposito l'Ente ha giustificato tale stanziamento in considerazione della facoltà prevista dall'art. 1 comma 519 della Legge Finanziaria 2007 di continuare ad avvalersi per l'anno 2007 del suddetto personale nelle more delle procedure di stabilizzazione. La legge 296/2006 prevede infatti la facoltà di avviare un processo di stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato in possesso di particolari requisiti quali l'aver prestato servizio presso l'ente per almeno un triennio, anche non continuativo o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati in data anteriore al 29.06.06 e dall'essere stato assunto mediante concorso o in virtù di una specifica normativa.

Al riguardo l'Ente esibisce la circolare n. 2 del Ministero delle Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico Protocollo n. 0007282 del 16.01.2007 dove è riportato che il limite di spesa pari al 40% di quella sostenuta nell'anno 2003 si applica al personale a tempo determinato che, non essendo in possesso dei requisiti richiesti, non rientra nelle procedure di stabilizzazione ovvero in servizio con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Al riguardo l'Ente fa presente di essere in attesa delle istruzioni in merito alle modalità di attuazione delle procedure di stabilizzazione che saranno diramate a cura della Presidenza Consiglio dei Ministri - dipartimento della Funzione Pubblica, evidenzia che su tale punto il proprio consulente legale col parere del 9.5.2007 consegnato in copia al Collegio si è espresso come segue

l'art. 1 della legge 23 dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria 2007) stabilisce al comma 538 che “ a decorrere dall'anno 2006 ... gli enti di ricerca ... possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 60 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2003”. Il successivo comma 188 sancisce che “ per gli enti di ricerca ... sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti...”

L'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria 2007), stabilisce al comma 538 che “ con effetto dall'anno 2007, all'art. 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2005 n. 266. le parole “60 per cento” sono sostituite dalle parole “40 per cento” “.

In sostanza, con la normativa innanzi richiamata si è voluto imporre un limite alle spese gravanti sui bilanci di funzionamento degli enti ed arginare il fenomeno del “precariato” al quale le Amministrazioni talvolta ricorrono anche per la difficoltà di effettuare assunzioni a copertura delle vacanze in organico.

L'ente ha una dotazione organica di 128 dipendenti, a fronte della quale al 31 dicembre 2006 ha 99 unità di personale in servizio di ruolo; si avvale per il suo funzionamento di personale a tempo determinato in ragione di 43 unità gravanti sui fondi di funzionamento e di 4 unità gravanti sui fondi esterni.

Il comportamento tenuto dall'Istituto è pienamente legittimo, tenuto conto che sul bilancio di previsione anno 2007 la somma stanziata per il personale a tempo determinato e impegnata sul contributo ordinario dell'Ente (€ 488.029,30) è inferiore al limite del 40% della somma impegnata per l'analoga finalità nell'anno 2003 (€ 1.266.109,91 il cui 40% ascende a € 506.433,97)

Per quanto concerne la possibilità per l'Ente di mantenere in servizio il personale oggetto di stabilizzazione viene rilevato che la menzionata legge 27 dicembre 2006 n.296, art.1, nel comma 519 detta norme specifiche inerenti la stabilizzazione di personale non di ruolo presso le pubbliche amministrazioni e nel comma 520 si riferisce in particolare agli enti di ricerca. Indi prevede espressamente nel comma 519 che “ le amministrazioni continuano ad avvalersi del personale di cui al presente comma”, vale a dire del personale nei cui confronti si farà luogo alla stabilizzazione perché in possesso dei requisiti richiesti.

Ciò autorizza a ritenere - in conformità, peraltro a quanto si legge nella Direttiva n.7 del 30 aprile 2007 del Ministero per le riforme e le innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni - che il legislatore abbia disposto la proroga ex lege dei contratti relativi al personale destinatario della stabilizzazione fino alla stipula del contratto a tempo indeterminato.

A tal fine Il direttore generale della Stazione Zoologica A. Dohrn ha fornito al collegio in data 22/03/2007 una comunicazione in cui si dichiara che il costo lordo del personale a tempo determinato ovvero in servizio con contratti di collaborazione coordinata e continuativa dell'anno 2003 imputato sul contributo ordinario dell'Ente era pari ad euro 1.266.109,91, il cui 40% è pari ad euro 506.443,97.

Si fa presente che tale nota nell'indicare l'importo dell'esercizio 2007 recepisce le variazioni nel frattempo adottate d'urgenza che hanno portato il relativo stanziamento da euro 2.252.759,00 ad euro 2.116.061,63 di cui:

1. euro 1.369.618,05 quale costo del personale eleggibile per la stabilizzazione (comma 519 L. 296/06);
2. euro 203.029,30 quale costo del personale escluso dalla stabilizzazione con oneri a carico del contributo ordinario dell'Ente;
3. euro 258.438,28 quale costo del personale escluso dalla stabilizzazione con oneri a carico dei programmi di ricerca finanziati da terzi;
4. euro 285.000,00 quale costo dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa (assegni di ricerca) con oneri a carico del contributo ordinario dell'Ente.

Pertanto, quale giusta applicazione del comma 188 della legge 266/2005, in base al quale sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione dei progetti di ricerca, ribadito a pagina 22 della circolare n.2 del Ministero dell'Economia e Finanze del 16/01/2007, la Stazione Zoologica ha impegnato per l'esercizio 2007 sul contributo ordinario dell'Ente la somma di euro 488.029,30 (precedenti punti 2 e 4), inferiore al limite del 40% imposto dal comma 538 della finanziaria anno 2007.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2005 e con le previsioni dell'esercizio 2006 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2005	Previsioni definitive 2006	Bilancio di previsione 2007	Incremento % 2007/2006
Uscite per gli organi dell'ente	205.000,00	325.000,00	224.610,00	-31%
Oneri per il personale in attività di servizio	6.896.980,34	8.917.168,91	7.139.830,89	-20%
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	2.915.500,00	2.974.000,00	2.546.000,00	-14%
Uscite per prestazioni istituzionali	2.650.185,00	4.044.285,32	4.422.453,45	9%
Trasferimenti passivi	1.290.001,00	895.462,22	320.000,00	-64%
Oneri finanziari	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-
Oneri tributari	280.000,00	150.000,00	573.382,39	282%
Uscite non classificabili in altre voci	670.944,00	70.000,00	666.237,38	852%
Oneri per il personale in quiescenza	500,00	500,00	500,00	-
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	-	-	388.919,00	-
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	-	570.119,03	200.000,00	-32%
Totale spese correnti	14.929.110,34	17.966.535,48	16.501.933,11	-8%

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente è assicurato come segue:

	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
Entrate correnti titolo I	3.920.300,96	14.315.275,00	14.305.521,12
Spese correnti titolo I	1.489.432,03	16.501.933,11	15.142.515,74
Differenza parte corrente (A)	2.430.868,93	-2.186.658,11	-836.994,62
Entrate in conto capitale titolo II	3.704.342,04	100.000	2.533.575,50
Uscite in conto capitale	1.953.189,70	2.642.962,99	2.396.621,61
Totale quota capitale (B)	1.751.152,34	-2.542.962,99	136.953,89
Differenza (A) - (B)	679.716,59	-356.304,88	-700.040,73

Il collegio ha verificato che nel bilancio di previsione sia di competenza che di cassa è iscritto il fondo di riserva per le spese impreviste nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio, il cui ammontare non è superiore al tre per cento ed inferiore all'uno per cento del totale delle uscite correnti. (art. 17 del DPR 97/03).

Il collegio ha verificato che nel bilancio di previsione sia di competenza che di cassa è iscritto un fondo speciale (euro 282.992) per i presumibili oneri lordi connessi con i rinnovi del contratto di lavoro del personale dipendente nei limiti delle quantificazioni risultanti dal documento di programmazione economica- finanziaria. Su questo capitolo non possono essere ammessi mandati di pagamento (art. 18 del DPR 97/03).

La differenza delle previsioni di cassa è finanziata dal fondo cassa iniziale (euro 964.406)

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2007 è influenzata dalle seguenti entrate e spese

Entrate	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza 2007	Previsioni di cassa
Trasferimenti correnti da parte dello Stato	2.541.608,86	13.020.275,00	13.020.275,00
Trasferimenti correnti da parte delle Regioni	-	100.000,00	100.000,00
Trasferimenti correnti da parte di altri enti pubblici e privati	1.351.414,09	1.100.000,00	1.100.446,12
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	4.000,00	60.000,00	50.000,00
Redditi e proventi patrimoniali	-	-	-
Poste correttive e compensative di uscite correnti	18.478,01	35.000,00	30.000,00
Entrate non classificabili in altre voci	4.800,00	-	4.800,00
Totale	3.920.300,96	14.315.275,00	14.305.521,12
Spese			
Uscite per gli organi dell'ente	2.542,70	224.610,00	225.000,00
Oneri per il personale in attività di servizio	276.243,55	7.139.830,89	7.148.004,79
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	630.334,95	2.546.000,00	2.776.865,57
Uscite per prestazioni istituzionali	482.224,22	4.422.453,45	3.654.800,00
Trasferimenti passivi	98.025,25	320.000,00	304.000,00
Oneri finanziari	-	20.000,00	10.000,00
Oneri tributari	-	573.382,39	540.000,00
Uscite non classificabili in altre voci	-	666.237,38	383.345,38
Oneri per il personale in quiescenza	61,36	500,00	500,00
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	-	388.919,00	-
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	-	200.000,00	100,00
Totale	1.489.432,03	16.501.933,11	15.142.515,74
Differenza	2.430.868,93	- 2.186.658,11	-836.994,62

4. Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2006

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2006, pari ad € 4.729.621,10 risultante dalla Tabella dimostrativa indicata come Allegato 6 al bilancio di previsione, così distinto:

- parte non disponibile (vincolata) € 2.821.503,30
- disponibile (non vincolata) € 1.908.117,80

Gli importi summenzionati sono utilizzati come segue:

Parte vincolata	
Denominazione	Importo in euro
Spese per incarichi non di ricerca di interesse comune ai programmi finanziati da terzi con le spese generali	70.000,00
Spese di programma "VECTOR"	424.804,47
Spese per programma "Lab. Naz. Gnomica e post"	107.061,08
Spese per programma "Allevamento Copepod"	18.331,37
Spese per programma "Monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino-costiero Regione Campania"	53.713,36
Spese per programma "Il polpo octopus vulgarism modello sperimentale"	24.300,00
Spese per programma "Develop Genomic"	42.876,87

Spese per programma "Human Frontier"	58.548,00
Spese per programma CEE "Med My Sea"	128.700,00
Spese MEDOCC per programma "THON 1"	85.300,00
Commessa "Caratterizzazione degli arenili e fondali marittimi in Bacoli"	4.818,30
Trasferimenti allo Stato	30.000,00
Imposte tasse e tributi vari	100.000,00
Fondo speciale per rinnovi CCNL	282.892,00
Accantonamento indennità di anzianità per personale dipendente	388.919,00
Spese per lo svolgimento di prog. di ricerca ed altri incarichi finanziati dalla CEE	28.584,45
Spese per lo svolgimento di programmi finanziati da Enti Pubblici e privati	7.151,16
Spese per programma "Marbef"	15.133,09
Spese per programma CEE "vMarine Genomic"	48.226,40
Spese per programma CEE "Pharmapox"	59.649,08
Spese per programma CEE "Diatomics"	39.932,90
Spese per programma CEE "ZONET"	108.148,68
Spese per programma CEE "ESTALL"	28.966,56
Spese per programma CEE "SEED"	22.173,11
Spese per programma CEE "EUR OCEANS"	12.115,70
Spese per programma CEE "PLURIGENS"	110.346,11
Spese per programma CEE "CRESCENDO"	208.929,29
Spese per programma "Monit. per il controllo dell'ambiente marino-costiero Regione Campania"	74.846,65
Spese per programma "CANOPO"	2.672,56
Commessa "Caratterizzazione degli arenili e fondali marittimi in Baia e foce Regi Lagni"	5.063,51
Spese per programma "ASTAPLAN"	15.260,82
Spese per programma "PI STAZ"	84.038,78
Fondi UNINA per progetto "Genomica"	130.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.821.503,30
Parte vincolata	
Denominazione	Importo in euro
Fondo rischi per programmi finanziati da terzi	200.000,00
Ricostruzione ripristino e trasformazione di immobili e relativi impianti	1.000.000,00
Acquisto di impianti, attrezzature e macchine per i laboratori	350.000,00
Acquisto di impianti, attrezzature e macchine per i servizi	142.000,00
Spese per la biblioteca	158.117,80
Acquisto computer e periferiche	58.000,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE TOTALE	1.908.117,80
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	4.729.621,10

Avanzo di cassa presunto al 31/12/2006

L'avanzo di cassa presunto ammonta ad euro 964.406,47. In particolare, con riferimento alle predette risultanze può considerarsi che a fronte di entrate correnti pari ad euro 14.305.521,12 si riscontrano spese correnti pari ad euro 15.142.515,74, mentre a fronte di entrate in conto capitale di euro 2.533.575,5 si registrano spese di investimento pari ad euro 2.396.621,61 per acquisizioni e programmi di ricerca a carattere pluriennale e indennità di anzianità al personale cessato.

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2006.

Preventivo Economico dell'anno 2006

Relativamente al preventivo economico redatto secondo la nuova normativa, esso espone un disavanzo economico di euro 1.338.204,66. Si evidenzia che tra i costi di produzione sono previsti accantonamenti per quote di ammortamento per il complessivo importo di euro 100.000,00.

Si riassumono i seguenti dati:

Totale valore della produzione	13.215.275,00
Totale costi della produzione	14.080.097,27
Differenza tra valori e costi produzione	-864.822,27
Totale delle partite straordinarie	0
Imposte di esercizio	473.382,39
Disavanzo economico	-1.338.204,66

Conclusioni

Il collegio alla luce dei controlli effettuati e delle considerazioni sopra riportate, rilevando che l'ente non ha ancora adottato una contabilità economica, avendo avuto conferma, attraverso parere tecnico legale dell'avv. Gaetano Rizzo della correttezza degli stanziamenti effettuati dall'Ente per la spesa del personale di cui si avvarrà nell'anno 2007

(all'unanimità dei voti)

DELIBERA

il proprio parere favorevole all'adozione del bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2007 fermi i rilievi in ordine al sistema contabile adottato.

Il Collegio rileva anche che, nell'esprimere il parere circa la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio, ha fatto riferimento al bilancio di previsione 2007 approvato dal Consiglio di Amministrazione. Rileva peraltro che i maggiori oneri della contrattazione hanno formato oggetto di variazione di bilancio 2007 n. 3 adottata dal Presidente con procedura d'urgenza e non esaminata ancora da questo Collegio. Atteso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 p.v. viene chiamato a decidere l'eventuale ratifica dell'accordo integrativo, ma non della suddetta variazione di bilancio n.3 a tal fine adottata, invita il Presidente in tale seduta a fornire ai consiglieri una compiuta informazione ai fini di una consapevole assunzione delle determinazioni di loro esclusiva competenza.

Verifica alla cassa interna dell'Ente

Il Collegio ha proceduto alla verifica della cassa economale tenuta dalla dott.ssa Valeria Tosti, impiegata di ruolo della Stazione Zoologica e titolare del servizio di cassa interna e di gestione del fondo per le minute spese, a seguito dell'incarico a suo tempo conferito dal Consiglio di Amministrazione e rinnovato per l'anno 2007, in applicazione dell'art. 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente del 10 ottobre 1996.

Alla data del 18.05.2007, la situazione di cassa presenta un saldo di euro 14.973,53.

In proposito il Collegio ha accertato che:

- il saldo sopra riportato corrisponde al contante esistente in cassa,
- la natura delle spese sostenute, debitamente documentate, corrisponde a quella prevista dalla citata disposizione regolamentare,

- tutti i pagamenti ed i reintegri effettuati risultano annotati sull'apposito registro numerato e vidimato dal dirigente amministrativo
- risultano pagate alcune spese in misura superiore al limite previsto dal Regolamento (euro 309,87), in ordine al quale il Collegio invita ad una più scrupolosa osservanza delle disposizioni regolamentari.

Il Collegio ha rilevato, infine, che attraverso la cassa economale transitano una serie di introiti e principalmente quelli dell'Acquario Pubblico con il conseguente superamento del limite di dotazione previsto dal citato regolamento.

Il Presidente, non essendovi altro da deliberare, pone fine ai lavori alle ore 13.00.

Del che è verbale.

Napoli, 18.05.2007.

Il Collegio

Avv. Antonio de Notaristafani di Vastogirardi

Dott. Fabrizio Ferrentino

Dott. Francesco Zompi

